Mosaico

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **49 (1992)**

Heft 12

PDF erstellt am: **02.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

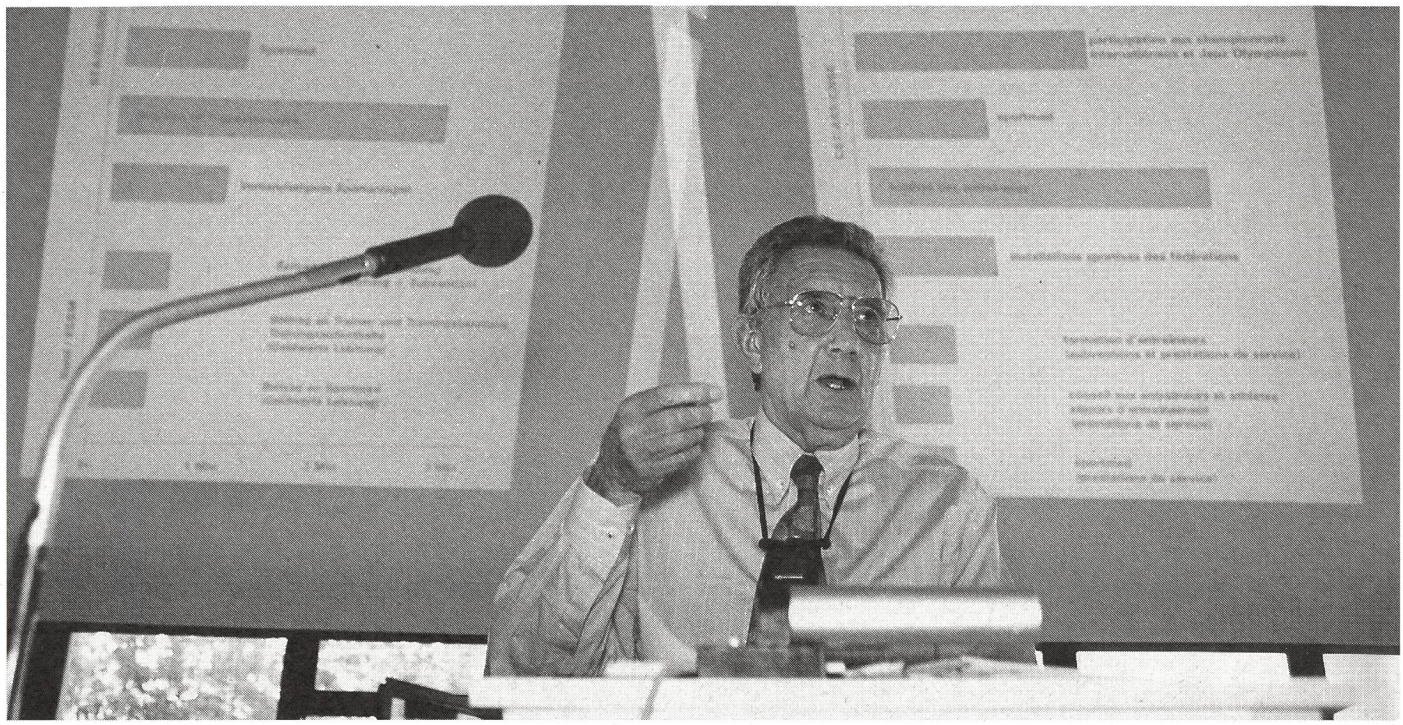
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Hans Möhr, il timoniere dello sport svizzero si congeda

di Heinz Keller, direttore SFSM



Anche quando si esprime in buon tedesco, si riconoscono le sue origini. Il risuono duro delle consonanti, una certa estrosità nell'accento mettono in risalto le sue origini grigionesi o meglio ancora la sua attinenza di Coira. Egli utilizza le parole solamente come preparazione ai fatti; fatti che egli si sforza di affrontare in modo diretto senza dilungarsi in cammini più lunghi.

Quando, alla fine dell'anno, *Hans Möhr* lascerà la presidenza centrale dell'Associazione svizzera dello sport (ASS), egli avrà la certezza di aver saputo condurre nella rotta giusta la «barca» dello sport svizzero.

Egli si affacciò alla ribalta come ginnasta alle feste federali di ginnastica del 1963 a Lucerna e del 1967 a Berna. La sua passione per la ginnastica, per l'atletica leggera, per i giochi, la sua predisposizione per l'organizzazione lo portarono a divenire il conduttore ideale di queste manifestazioni. Già nel 1964, egli entrò a far parte della Commissione federale di ginnastica e sport (l'attuale Commissione federale dello sport). Nel 1969, egli assunse la presidenza di questo organo della Confederazione competente in materia di sport. Egli diede un contributo essenziale all'elaborazione dell'articolo costituzionale sullo sport e della legge federale per il promovimento della ginnastica e dello sport. Sotto la sua conduzione, questo organo della Confederazione divenne un partner competente all'interno della struttura dello sport svizzero. Espansione, sviluppo e consolidamento, nonchè azioni di ripiegamento nell'ambito del promovimento dello sport da parte dello Stato caratterizzarono il suo periodo di presidenza terminato nel 1982.

Il suo contributo è tuttoggi ancora ben visibile: coordinazione della formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle università, sviluppo dell'istituzione G+S, pubblicazione di un'eccellente serie di manuali per l'educazione fisica nella scuola ed elaborazione di un concetto dello sport svizzero ben equilibrato.

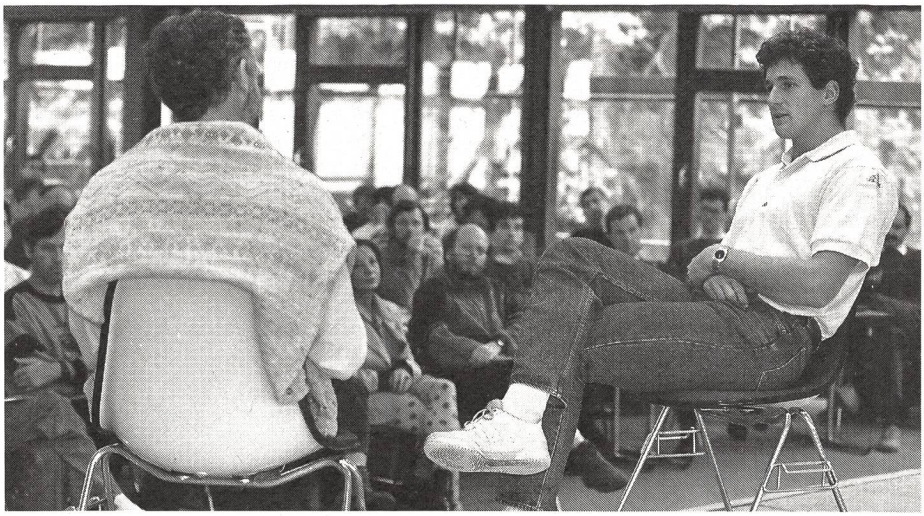
I suoi interessi, ereditati dalla giovinezza, lo spinsero ad occuparsi delle federazioni sportive. Il 6 novembre 1982, egli accettò l'incarico di divenire il nuovo Presidente centrale dell'ASS. *Hans Möhr* non sapeva allora quale corso avrebbe seguito lo sport svizzero nei dieci anni seguenti. La mano fine ma forte di questo uomo, gli permise di far fare allo sport svizzero un salto di qualità. Egli si sforzò di consolidare lo sport nelle società sportive e nelle federazioni, concentrando le sue attenzioni sui problemi nazionali. A livello internazionale, egli fu meno attivo. Egli cercò, e vi riuscì, di creare per lo sport svizzero delle condizioni migliori. *Hans Möhr* era convinto dell'importanza dell'autonomia dello sport nelle società. Egli lottò con tutte le sue forze contro il decadimento dei valori dello sport, prendendo come esempio i bei tempi passati.

Hans Möhr ha vissuto lo sport a tutti i livelli e in tutte le funzioni. Egli è un timoniere, di cui ricorderemo sempre la competenza, l'affidabilità e il tipico umorismo grigionese. ■

Seduta autunnale della CFS

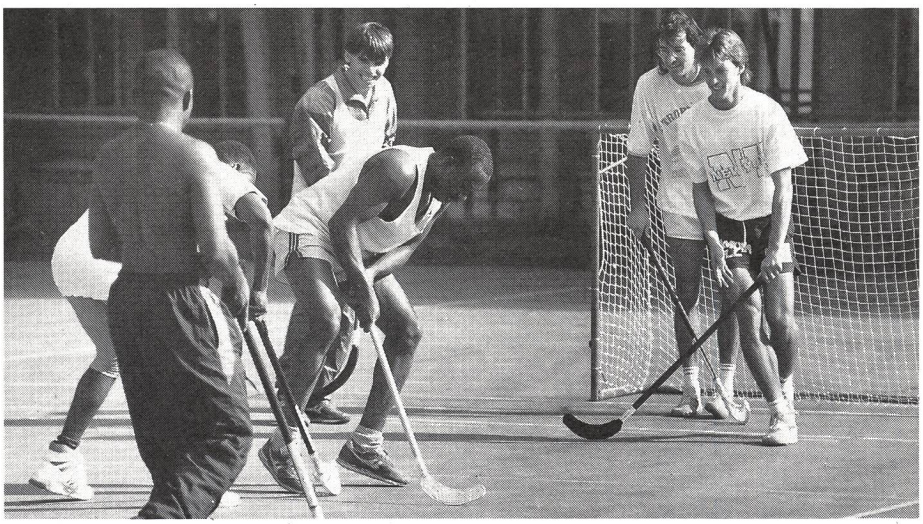
di Hansruedi Löffel

La seduta autunnale della Commissione federale dello sport (CFS) ha avuto luogo nella casa comunale di Stans. La CFS è stata accolta in modo caloroso da *Edi Engelberger*, da poco nominato Presidente centrale della Federazione svizzera di sci. All'ordine del giorno di questa importante seduta v'era come da prassi il tema *«Gioventù e sport»*. Nella sua funzione di instanza decisionale del Consiglio federale in materia di sport, la CFS ha discusso l'introduzione di due nuove discipline sportive in G+S. Il *triathlon* entrerà a far parte della famiglia di G+S a partire dal 1° gennaio 1993. Questa disciplina, praticata a livello di società sportiva solamente dal 1985, trova molti adepti anche tra i giovani. Il triathlon è una disciplina molto completa, in quanto riunisce in un solo sport il nuoto, il ciclismo e la corsa. Una variante del triathlon è il *duathlon* che comprende il ciclismo e la corsa. La seconda nuova disciplina G+S sono gli *sport equestri*, che verrà introdotta il 1° gennaio 1994. Già all'inizio della sua attività, la Federazione svizzera degli sport equestri ha moltiplicato i suoi sforzi nell'intento di favorire l'entrata nel movimento G+S. La decisione favorevole in questa direzione è stata agevolata dal fatto che la Federazione si impegna a mettere a disposizione cavalli, infrastrutture e materiale necessari per la formazione dei monitori G+S. La Federazione ha inoltre garantito che l'attività degli sport equestri non avrà nessun influsso negativo sull'ambiente. I contenuti della formazione di base dei monitori possono essere suddivisi in due temi centrali: apprendimento della tecnica di equitazione e iniziazione al contatto con i cavalli. In seguito, i membri della CFS si sono chinati sul tema della nuova struttura di formazione dei monitori che entrerà in vigore il 1° gennaio 1994. Tutti hanno riaffermato l'importanza di un adattamento dei contenuti per l'insegnamento dello sport con i bambini in previsione anche dell'abbassamento dell'età G+S a 10 anni. La disciplina Ginnastica e Fitness ha subito una riorganizzazione totale: d'ora in poi vi saranno due discipline: *«Ginnastica»* e *«Polisport»*. Quest'ultima comprende soprattutto l'apprendimento multilaterale consono alle esigenze dei bambini. Nel 1993, la CFS presenterà nuovi volti; vi sarà un aumento della presenza femminile dal 12% attuale al 24%. In una delle prossime edizioni vi presenteremo tutti i nuovi membri della CFS.



1 Le giornate autunnali degli allenatori federali, svoltesi in quel di Macolin all'inizio di novembre, hanno avuto come tema: «Misure di assistenza alternative nel processo d'allenamento». In questa occasione, il decatleta Beat Gähwiler, qui a colloquio con Arturo Hotz, ha avuto la possibilità di presentare i principi della sua alimentazione alternativa.

2 Bill Gilligan allenatore dell'anno: l'associazione degli allenatori diplomati CNSE ha eletto Bill Gilligan «allenatore dell'anno 1992». Il premio va ad un allenatore che ha dato ed ha avuto molto dall' hockey svizzero. Dopo un'esperienza positiva in Austria (4 volte campione austriaco con il Klagenfurt), egli ha vinto tre volte il campionato svizzero con il Berna e ha condotto la squadra nazionale ad un brillante 4° posto ai campionati del mondo (gruppo A) del 1992.
Bill Gilligan è da poco anche molto attivo nel campo sociale, in quanto partecipa alla campagna «Senza droga - con lo sport» del progetto «partenza» (»Start»). Egli allena settimanalmente donne e uomini, che si sottopongono ad una terapia con metadone.



3 Sport per asilanti alla SFSM: Nell'ambito di un progetto di lavoro «sport per gruppi marginali», 4 studentesse e studenti di Macolin hanno proposto un'attività sportiva per richiedenti d'asilo della città di Bienne.